

G E O G R A F I E E M O Z I O N A L I studi aperti

Intermezzi Musicali di Chiara Daneo, Cecilia Lodigiani, Genny Lafina, Alessandro Caprotti e Marco Fusi

Sabato 01 e Domenica 02 Luglio 2006 dalle h 10.00 alle h 17.00



1 AMENO Via Zanoni 17 Enrica Borghi

Lavora con materiale di riciclo sui temi del consumo sostenibile e dell'identità femminile.

Intermezzo Musicale
Domenica 2/07 ore 14.00



2 AMENO Piazza del Municipio Francesco Brugnetta

Uno studio "aperto" e "mobile" per viaggiare sempre con l'arte al seguito. Salì sulla prima mansarda di Montmartre mossa da quattroruote!



3 AMENO Via Cavour 21 Angelo Molinari

Gesto e segno, colori primari, profondità astratte. A terra si raccontano cadute di meteore con pennelli cinesi.

Intermezzo Musicale
Domenica 2/07 ore 15.00



4 AMENO Via Ducloz 2 Riccardo Sinigaglia

Autore di composizioni musicali con suoni elettronici, sperimentazione video e universi digitali.

Intermezzo Musicale
Domenica 2/07 ore 15.00



5 MIASINO Villa Nigra Lo Studio Ideale

ospita **Klaus Munch**
Resine, plexiglass e pvc creano elementi biomorfi. Particelle elementari, globi trasparenti come bolle d'aria.



6 VACCIAGO Fondazione Calderara

Riapre lo studio di Antonio Calderara, un luogo d'arte e di memoria.

Intervento musicale
Domenica 2/7 ore 11.30



7 VACCIAGO Via Carmine 5 Teatro delle Selve

Un teatro d'attore con radici nel territorio, aperto ad esperienze internazionali. Teatro di ricerca, teatro di strada. Spettacoli

Domenica 2/7 ore 14.30 - 17.00



8 VACCIAGO Via Maulini 4 Fausta Squatriti

Autrice di installazioni che si avvalgono di fotografie, figure geometriche e volume, ma anche poeta, saggista e scrittrice, ospita nel suo studio 4 giovani scultori **Marlo Apone, Fabio Marini, Pietro Spolo, Mauro Brovelli**, formati recentemente all'Accademia di Brera di Milano

Pittura, lago d'Orta, Antonio Calderara: tre punti di una figura spirituale e di un territorio fisico e culturale. Il rapporto che lega Calderara al Lago d'Orta è noto; ma merita una riflessione anche la relazione che corre tra l'arte e alcuni territori minori, resi famosi in quanto, semplicemente, abitati dagli artisti. Qual è il potere di un artista su di un luogo? Un artista decide di stabilirsi in un piccolo centro, ridando volto all'idea di una vita riservata; questo mette in moto una rete di relazioni con il luogo, gli abitanti, le lingue e le tradizioni: e apre sguardi nuovi. L'artista mette al riparo la propria arte e ne fa dono rifondando il momento genetico che può attrarre forze nuove e avverte questo potere di attrazione. Si pensi agli amici presenti nella collezione privata di Calderara: non omaggi ma segni, presenze, testimonianze, attraversamenti che hanno dato vita al luogo. L'atto del donare attiene alla natura stessa dell'arte. Il luogo di nascita si fa carico di loro, fragili creature: le opere. Amici le avvicinano: è accaduto per il maggior critico dell'opera di Calderara, è accaduto per artisti che hanno condiviso le sue scelte di campo, di eleggere lo stesso luogo per una vicinanza spirituale e geografica. E a conferma della natura attiva e propositiva di quell'atto, nulla a che fare con il nascondimento geloso, questa stessa fresca generazione apre i propri studi, dona per un'occasione la magia di respirare l'aria segreta che è ragione di vita. Perché lo studio per l'artista è la dimora della sua propria verità. I giovani artisti aprono i propri studi. Sono convinti che energia e intensità abbiano un potere di diffusione attraverso l'ospitalità e secondo altre relazioni. Non solo allora studi aperti, ma anche apertura di luoghi preziosi: Villa Nigra, ad esempio, che condivide la sua nobiltà architettonica con casa Calderara, ora sede della Fondazione omonima. E se la sepoltura è in uno la nascita stessa dell'architettura e della scultura, come credo, qui nei pressi riposa Andrea Cascella, scultore. Devo a questi artisti l'opportunità di ripercorrere luoghi scoperti nel nome di Antonio Calderara: segno che l'energia non si è spenta, ma annoda generazioni e arte.

Mauro Panzera

In collaborazione con:
Comune di Ameno, Comune di Miasino, Libreria Ubik di Omegna, Cantiere 48 - Torino



www.gallianca.it

Aula Palazzo Via Zanoni 17 Ameno 14030
T. 0324/2022111111 - info@gallianca.it